



Le novità

Terza prova addio

Una delle principali novità della Maturità 2019 è l'abolizione della terza prova con l'inserimento del test Invalsi su italiano, matematica o inglese svolto nel corso dell'anno, ma che non influirà su ammissione o voto finale

Alternanza scuola-lavoro

Altra new entry l'alternanza scuola-lavoro: le attività che sono state svolte durante l'anno scolastico in questo ambito potrebbero essere oggetto del colloquio orale, per accertare le competenze raggiunte dallo studente

Aumentano gli elaborati

La prima prova (tipologia A) di analisi del testo comprenderà non più un brano solo, bensì due testi di altrettanti autori di epoche differenti. Per la tipologia B non più un saggio breve o un articolo, ma il testo argomentativo

Crediti e punteggi

I punteggi delle 3 prove (scritti e orale) sono equiparati: 20 ciascuna. I 15 totali che erano assegnati per la terza vanno ad arricchire il punteggio attribuito per gli ultimi 3 anni di superiori: si può, cioè, arrivare all'esame con 40 punti totali e non più 25

«Sto impazzendo per la nuova Maturità»

Ansie e dubbi degli studenti: troppi cambiamenti durante l'anno, siamo disorientati

Giulia Prosperetti
ROMA

«SESSANTA non fa paura, cento non fa cultura», il motto scelto dagli studenti per esorcizzare la fobia è scritto in caratteri colorati sulle lavagne e le porte delle aule. A meno di un mese dall'inizio degli esami di maturità, l'angoscia corre sui social a colpi di hashtag tra simulazioni, notti insonni, attacchi di panico, ultime interrogazioni e programmi ancora da finire. Ci siamo passati tutti, ma quest'anno l'ansia dei maturandi è amplificata dalla nuova e inaspettata formulazione dell'esame che presenta ancora diversi in-

«LEGITTIMO DUBBIO»

«Ma come l'affronto io un esame se neanche i prof hanno capito come si fa?»

terrogativi.

«L'INCERTEZZA è troppa. L'esame è stato modificato in continuazione nel corso dell'anno. A mio parere sarebbe stato meglio che la riforma fosse partita il prossimo anno in modo da dare agli alunni e ai professori la possibilità di prepararsi», scrive, con il nickname 'Backtodecember', uno studente sul forum di Skuola.net.

Su Twitter, dove migliaia di studenti sono approdati in massa in vista del temuto esame per scambiarsi informazioni e commentare in tempo reale gli aggiornamenti dell'ac-



count Miur Social, Myricae rivolge un messaggio «a coloro che dicono che la #maturità2019 non sia niente di che: voglio vedervi scoprire a febbraio di dover preparare esercizi misti di matematica e fisica senza alcun esempio di tracce precedenti, ma solo con simulazioni sempre più complesse». «Ma come lo affronto io un esame di maturità se neanche i miei professori hanno capito come si fa?» le fa eco Elena, mentre Nicole spiega così «la maturità 2019: non si dorme, crisi di pianto, crisi isteriche, perdita di capelli che tra un po' divento calva».

SECONDO TEST

È la prova che spaventa maggiormente i ragazzi, quella compresa di meno

A PREOCCUPARE gli studenti è la famosa 'seconda prova' oggetto delle simulazioni organizzate dal Ministero durante l'anno. «Manca meno di un mese alla seconda prova ovvero il giorno in cui farò schifo e inizierò a farmi domande su cosa io abbia effettivamente imparato in 5 anni di Liceo, evviva!» scrive Sara. C'è

chi racconta di pizze ordinate in classe prima delle simulazioni e chi, dopo essere rimasto a scuola dalle 8 alle 18 per fare i test, si è addormentato sul banco. «In matematica e fisica mi sono limitata ai due punti del primo problema, mi voglio sparare» twitta Clara.

SE IN MOLTI si lamentano della complessità delle prove sottoposte dal Miur, dove, ad esempio, il testo di inglese ha «traumatizzato» gli studenti con parole ostiche come 'quixotry' (traducibile con Donchisciottesco), c'è chi, come Simona teme che con le simulazioni le tracce mi-

gliori siano state bruciate: «Ci siamo giocati il tema su Leopardi, una traccia di storia in cui potevi parlare di tutta filosofia, i diritti umani, Montale, Pirandello, la nostalgia, Pascoli, l'importanza di leggere e viaggiare. Cosa diamine ci esce alla prova vera?». Ma ad affollare gli incubi dei maturandi è anche il nuovo orale con il criticato sistema delle buste e la relazione sul percorso di alternanza scuola-lavoro. «Disperazione e confusione. Ciò che mi preoccupa del nuovo esame è soprattutto l'orale, le indicazioni sono molto vaghe e non è facile prepararsi» scrive Lulù.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

470
MILA

È il numero degli studenti iscritti alle classi quinte delle scuole superiori

228
MILA

I ragazzi che sono iscritti ai Licei: la maggioranza tra i 470.000 maturandi



Totoautori

Verga e Pirandello i più gettonati

Non mancano in questo periodo di frenetica attesa, le scommesse dei maturandi su quali autori presteranno le proprie opere alle tracce di esame: i classici vanno per la maggiore nelle loro preferenze o speranze. A partire da Verga e Pirandello che se la 'giocano' testa a testa, seguiti da Luigi Pirandello che la spunta di poco su Italo Svevo, in una lotta serrata tra Ottocento e Novecento



Anniversari

Muro di Berlino e il genio Leonardo

I ragazzi non escludono che tra le tracce d'esame possano comparire i due grandi anniversari del 2019: quello più probabile viene ritenuto la caduta del muro di Berlino, avvenuta 30 anni fa a novembre 1989, seguita dall'invenzione di Internet. I 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci batte alla grande tutti gli anniversari che riguardano i grandi personaggi della storia, superando anche i 100 anni dalla nascita di Primo Levi



Attualità

L'onda di Greta e l'immigrazione

Per quanto riguarda l'attualità, i maturandi gradirebbero molto un tema sul futuro del pianeta, forse anche sull'onda del movimento creato dalla sedicenne Greta Thunberg, che tratti di inquinamento e ambiente, gradito al 21% degli intervistati. Al secondo posto tra le preferenze il tema 'caldissimo' dell'immigrazione (14%), seguito dalla piaga dei femminicidi che riscuote il favore del 12%



Sui social

Esorcizzare la paura con Titanic e Minions

Il 'Titanic' che sta affondando con il commento «Siamo tutti sulla stessa barca», è una delle 'esorcizzazioni' della paura per la Maturità che i ragazzi postano più frequentemente sui social. Non manca pure l'ironia di coloro che si organizzano per copiare: chi non ci ha mai pensato? E così troviamo la foto di due Minions con gli occhiali con la scritta: «Io e il mio migliore amico ci stiamo organizzando per copiare»



Il look

Jeans e camicia Vietati i bermuda

Non mancano le richieste di consigli su come vestirsi. E i siti dedicati alla scuola rispondono. I ragazzi potranno optare per un jeans e una camicia o una polo, mentre le ragazze potranno scegliere tra un jeans, un abitino molto semplice che non sia a bretelline, oppure un completo gonna e giacca in lino. Assolutamente vietati bermuda, sandali, infradito o ciabatte da mare. L'importante comunque è essere a proprio agio